



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Livorno

Ordinanza n. 108/2013

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo di Livorno:

VISTO: il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 05/06/2013 presso la Provincia di Pisa, con il quale è stato espresso parere favorevole per l'intervento di cui in prosieguo, a condizione che, il refluento del materiale dragato (circa 9000 mc) venga effettuato in forma distribuita tra il primo ed il quarto pennello presenti a Nord della foce dell'Arno per un tratto di circa 700 mt, su fondale compreso tra -3 e -4 mt di profondità;

VISTA: la determina nr. 2908, in data 12/06/2013, della Provincia di Pisa - Servizio ambiente - con la quale è stato autorizzato l'intervento di ripascimento del litorale di S.Rossore con le sabbie di dragaggio dell'avamporto;

VISTA: la nota prot. n. 1053, in data 06.06.2013, della Cooperativa muratori & cementisti CMC di Ravenna, impresa esecutrice e mandataria dei lavori di realizzazione del porto turistico di Marina di Pisa con la quale sono state comunicate le modalità esecutive dell'intervento di dragaggio per il livellamento dei fondali nella zona del "bacino di evoluzione avamporto" dell'area portuale, con contestuale ripascimento dello specchio acqueo antistante la Tenuta di San Rossore "Lame della gelosia", da eseguirsi con l'impiego della M/betta Giuseppe Cucco iscritta al n°3294 dei RR.NN.MM.&GG. di Chioggia;

VISTA: la nota prot. n°153/2013, in data 12/06/2013, della Soc. BOCCADARNO PORTO DI Pisa Spa con la quale è stato comunicato, in risposta alla nota prot. n°25314 in data 10/06/2013 della Capitaneria di Porto di Livorno, che il porto di Marina di Pisa è attualmente interdetto alla navigazione;

VISTA: la nota prot. n°152/2013, in data 12/06/2013, della Soc. BOCCADARNO PORTO DI Pisa Spa con la quale è stato comunicato l'espletamento delle procedure di collaudo strutturale ed il completamento delle opere di parte del porto turistico di Marina di Pisa (area banchine Sud).

CONSIDERATO che il regolamento del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massacciuccoli, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n°98 del 7/07/2008, *all'art.35 punto i)*, non consente comunque l'accesso al tratto di spiaggia antistante allo specchio acqueo interessato dai lavori di ripascimento;

RITENUTO necessario, pertanto, emanare disposizioni finalizzate alla tutela della navigazione e della pubblica incolumità per quanto riguarda gli specchi acqueei interessati dai lavori di ripascimento, meglio individuati nella planimetria allegata.

VISTI: gli articoli 17, 30 e 31 del Codice della navigazione, nonché, l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione.

RENDE NOTO:

dalla data odierna e fino al termine dei lavori che, presumibilmente, si concluderanno entro il 30 giugno 2013, il tratto di mare compreso tra il primo ed il quarto pennello a Nord della foce dell'Arno, per un tratto di circa 700 mt, delimitato dai vertici (WGS84)

A	B	C	D	E	F
43°41'18"N – 010°16'52"E	43°41'09"N – 010°16'53"E	43°40'58"N – 010°16'50"E	43°41'00"N – 010°16'45"E	43°41'07"N – 010°16'50"E	43°41'17"N – 010°16'50"E

sarà interessato dal ripascimento con la sabbia estratta dall'imboccatura del porto di Marina di Pisa, come meglio individuati nell'allegata planimetria che costituisce parte integrale della presente ordinanza. I suddetti lavori saranno eseguiti dalla moto betta "Giuseppe Cucco" iscritta al n°3294 dei RR.NN.MM.&GG. di Chioggia, su fondale compreso tra -3 e -4 mt di profondità, durante le ore diurne e per sette giorni alla settimana.

ORDINA

Articolo 1 – Disposizioni generali

Con decorrenza immediata, e fino al 29/06/2013, data di presunta inaugurazione del porto turistico di Marina di Pisa, per motivi di sicurezza, in relazione alle operazioni di ripascimento del tratto di costa compreso tra il primo ed il quarto pennello presenti a Nord della foce dell'Arno - Tenuta di San Rossore - è vietata la navigazione a tutte le unità, la balneazione e qualsiasi attività subacquea e di superficie connessa ai pubblici usi del mare nella fascia di mare compresa tra la riva e 200 mt oltre l'area interessata dai lavori, individuata dai vertici A, B, C, D, E, ed F di cui alla allegata planimetria.

Articolo 2 – obblighi degli esecutori dei lavori

La Cooperativa muratori & cementisti CMC di Ravenna, dovrà:

- 1) comunicare quotidianamente all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Pisa, l'inizio delle operazioni specificandone il termine conclusivo.
- 2) predisporre, durante le operazioni di dragaggio nell'area portuale, la presenza in assistenza, di almeno un natante munito di megafono, che dovrà adoperarsi nell'allontanare chiunque voglia accedere al porto. Tale natante dovrà essere capace di comunicare con la motobetta a mezzo VHF;
- 3) informare tempestivamente l'Autorità marittima locale di ogni notizia di interesse ai fini della sicurezza della navigazione e dell'incolumità delle persone in mare;
- 4) la ditta esecutrice dei lavori dovrà predisporre ogni idoneo accorgimento atto a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro ed a prevenire eventuali incidenti. In nessun caso dovranno essere derogate le norme di sicurezza vigenti;
- 5) le eventuali sospensioni e conseguenti riprese dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Autorità marittima locale;

- 6) il materiale che sarà escavato nel porto dovrà essere impiegato per l'autorizzato ripascimento, significando che ogni variazione ritenuta necessaria dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione provinciale;
- 7) il Comandante dell'unità operante dell'impresa esecutrice dei lavori dovrà attuare tutti gli accorgimenti necessari per evitare possibili danni alle persone e/o cose e prestare la massima attenzione nell'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rivelarsi anche ordigni bellici. In tal caso, le operazioni, dovranno immediatamente essere sospese, dandone tempestiva comunicazione all'Autorità marittima locale;
- 8) dovrà essere informato tempestivamente l'Ufficio locale marittimo di Marina di Pisa ed il Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno – La Spezia – di ogni notizia riguardante la posa/abbandono di apparecchiature o attrezzature in mare, specificando la modalità di segnalazione delle stesse, il motivo del posizionamento o del mancato recupero, le azioni in corso o programmate ed ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione.

La motobetta Giuseppe CUCCO dovrà:

1. esporre i fanali ed i segnali previsti dalla regola 27 punto d) della COLREG 72 – regolamento per prevenire gli abbordi in mare;
2. assicurare ascolto radio continuo sui canali 16 e 12 VHF, con i mezzi nautici minori impiegati;

Articolo 3 - Sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi dell'art. 1174 del C.N. e del Decreto legislativo 18 luglio 2005 n. 171 relativamente alle infrazioni commesse con unità da diporto.

Livorno, li 18/6/13

IL COMANDANTE
Capitano di Vascello (CP)
Arturo PAPAONE





